

## Episodio di URBANIA, Cà Vitaletto, 08.07.1944

**Nome del Compilatore:** Chiara Donati con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Ca' Vitaletto	Urbania	Pesaro-Urbino	Marche

**Data iniziale:** 8 luglio 1944

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	2			2									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Tacchi Luigi, n. a Piobbico il 16/01/1900, fu Giuseppe e Oradea Anna, insegnante, qualifica Partigiano caduto, Brg. Gap Pesaro (20/09/1943 – 08/07/1944), riconosciuto il 21/02/1946 ad Ancona.

Mistura Dante, n. il 02/02/1925 ad Acqualagna, fu Francesco e Tangini Elisa, residente a Cagli, qualifica Partigiano caduto, V Brigata Garibaldi Pesaro (11/01/1944 - 08/07/1944).

**Altre note sulle vittime:**

-

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

-

### Descrizione sintetica

La zona di Orsaiola divenne un importante centro di azione delle forze partigiane. Vi operava il capitano Luigi Tacchi che aveva formato la Banda di Orsaiola insieme a Francesco Tumiatì, grande eroe della Resistenza che verrà fucilato poi a Cantiano il 15 maggio 1944. L'azione dei partigiani e l'appoggio delle famiglie di coloni di quella vasta zona montuosa spinsero le forze nazifasciste a organizzare un'ampia operazione di rastrellamento tra il 7 e l'8 luglio 1944. Squadre di legionari perquisirono le abitazioni, sottoposero il parroco della zona, don Agapo Tacchi, a interrogatori e sevizie, e catturarono oltre al sergente Vincenzo Londei e al dottor Venanzio Zaccarelli, sfollato, che saranno poi fucilati il 14 luglio alla Pineta di Urbino, anche il capitano Luigi Tacchi, fratello del parroco, che si era presentato per liberare i due figli partigiani Aldo e Giuseppe, e il giovane partigiano Giuseppe Mistura. La sera dell'8 luglio, in località Ca' Vitaletto, Tacchi e Mistura furono sevizati e poi fucilati. Ignota la causa per cui non proseguirono insieme agli altri prigionieri fino a Urbino per ricevere un sommario processo prima della fucilazione. La casa da dove il comandante partigiano Tacchi dirigeva le azioni, venne distrutta e incendiata.

### Modalità dell'episodio:

Fucilazione

### Violenze connesse all'episodio:

Distruzione e incendio di abitazioni

### Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

-

Nomi:

-

### ITALIANI

#### Ruolo e reparto

Legione Tagliamento. Al momento dell'armistizio, il 63° battaglione "Camicie nere" fu riorganizzato con l'immissione del battaglione "Camilluccia" dando origine alla Legione Tagliamento che nel biennio 1943-1945 operò in varie zone dell'Italia centro-settentrionale. Il 6 giugno 1944 la legione lasciò il Vercellese e fu inviata nella provincia di Pesaro-Urbino – con il compito di controllare Urbino, Urbania, Macerata Feltria,

Sassocorvaro, Lunano, Sestino (Ar), Fermignano, Tavullia, Pennabilli e Isola del Piano – fino al 5 agosto 1944, quando ricevette l'ordine di recarsi in Veneto.

**Nomi:**

-

**Note sui presunti responsabili:**

-

**Estremi e Note sui procedimenti:**

La nota sentenza n. 212 del Tribunale Militare Territoriale di Milano, pronunciata il 28 agosto 1952, riguarda tutti gli avvenimenti di cui si sono resi noti gli appartenenti alla Tagliamento nel corso del biennio 1943-45 (a eccezione degli omicidi avvenuti a Pennabilli a danno di Antonio Balducci e Virginia Longhi su cui si sono pronunciati il Tribunale di Bologna in prima istanza e il Tribunale di Firenze in sede d'appello, assolvendo gli imputati). Oltre al comandante Merico Zuccari, furono imputati sedici suoi sottoposti: Silvio Ravaglia, Oreste Menegozzo, Giuseppe Ragonese, Nello Rastelli, Guido Alimonda, Antonio Fabbri, Enrico Silvestri, Carlo De Mattei, Enrico Sardo, Ennio Cavaterra, Pietro Muzzi, Alfonso De Filippis, Dante Agostini, Federico Boidi, Arrigo Cavallazzi e Goffredo Leo. Dei 63 episodi che costituiscono i capi di imputazione, quelli che vanno dal n. 20 al n. 36 riguardano la permanenza nella provincia di Pesaro.

In particolare quello riguardante l'uccisione di Tacchi Luigi e Mistura Dante è il n. 29. Alla fine il Tribunale dichiarò Zuccari, Menegozzo, Rastelli, Alimonda, Fabbri, De Mattei, Sardo, Cavaterra, De Filippis, Agostini, Boidi e Cavallazzi colpevoli del reato ascritto e condannò Zuccari, Rastelli, Fabbri e Cavallazzi all'ergastolo, Cavaterra, Boidi, De Filippis alla pena di 24 anni di reclusione, Agostini a 22 anni di reclusione, De Mattei a 20 anni, Alimonda a 18 anni, di cui 13 condonati, Menegozzo e Sardo a 16, di cui 11 e otto mesi condonati. Tutti furono condannati alla degradazione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il Tribunale dichiarò di non doversi procedere nei confronti di Ravaglia, Silvestri, Muzzi e Leo, essendo i reati loro ascritti estinti per intervenuta amnistia e ordinò la revoca dei mandati di cattura emessi nei loro confronti.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

In località Ca' Vitaletto sono stati posti dei cippi in ricordo delle due vittime. Un'epigrafe dice: "M. Dante m. 8.7.1944 fu ucciso per la libertà della patria"; l'altra: "Qui Luigi Tacchi si immolò eroicamente per la libertà Piobbico 15.1.1900 – Urbani 8.7.1944".

**Musei e/o luoghi della memoria:**

-

### **Onorificenze**

Al comune di Urbania, con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1977 registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1977, registro n. 18-Difesa, foglio n. 307, è stata concessa la Medaglia di bronzo al valor militare per attività partigiana, con la seguente motivazione: "Durante la lotta contro l'oppressione nazifascista, la popolazione di Urbania, coraggiosamente, a costo di dure rappresaglie, sosteneva le proprie formazioni partigiane dando cospicuo contributo di combattenti, sangue generoso, distruzioni e sofferenze subite, alla causa della libertà della Patria. – Zona di Urbania, gennaio-luglio 1944".

### **Commemorazioni**

-

### **Note sulla memoria**

-

## **IV. STRUMENTI**

### **Bibliografia:**

Amministrazione comunale di Urbania (a cura di), *Urbania. Medaglia di bronzo al valor militare 4 giugno 1978*, giugno 1978.

Comitato provinciale dell'ANPI Pesaro (a cura di), *Secondo risorgimento: Albo d'oro dei caduti nella lotta di liberazione della provincia di Pesaro e Urbino, 1943-1944*, Società Tipografica modenese, Modena s.d.

Silvia Cuppini, Giacomo De Marzi, Paola Desideri, *La memoria storica tra parola e immagine. I monumenti celebrativi nella provincia di Pesaro e Urbino dal Risorgimento alla liberazione*, catalogo a cura di Marcello Tenti, QuattroVenti, Urbino 1995.

Raffaella Franzoni (a cura di), *Il 63° battaglione "M" nelle Marche e in Lombardia*, in «L'impegno», 2007, n. 2, pp. 33-59.

Ruggero Giacomini, *Ribelli e partigiani. La Resistenza nelle Marche 1943-1944*, Affinità elettive, Ancona 2008.

Ruggero Giacomini, *La legione "Tagliamento" nelle Marche*, in «L'impegno», 2008, n. 2, pp. 23-33.

Sandro Severi, *Il Montefeltro tra guerra e liberazione 1940 – 1945*, Società di Studi Storici per il Montefeltro, San Leo 1997.

Ivan Tognarini (a cura di), *L'Appennino del '44: eccidi e protagonisti sulla Linea Gotica*, Le balze, Montepulciano 2005.

### **Fonti archivistiche:**

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica:  
n. 12920 (Dante Mistura);  
n. 20342 (Luigi Tacchi).  
CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.  
PMT La Spezia, registro generale n. 1730, CPI, f. 16/54, 49/16.  
Tribunale militare di Milano, sentenza n. 212 del 28 agosto 1952.

**Sitografia e multimedia:**

[www.storiamarche900.it/main?p=storia\\_territorio\\_urbania](http://www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_urbania)

**Altro:**

-

**V. ANNOTAZIONI**

-

**VI. CREDITS**

Database CPI e CSIT